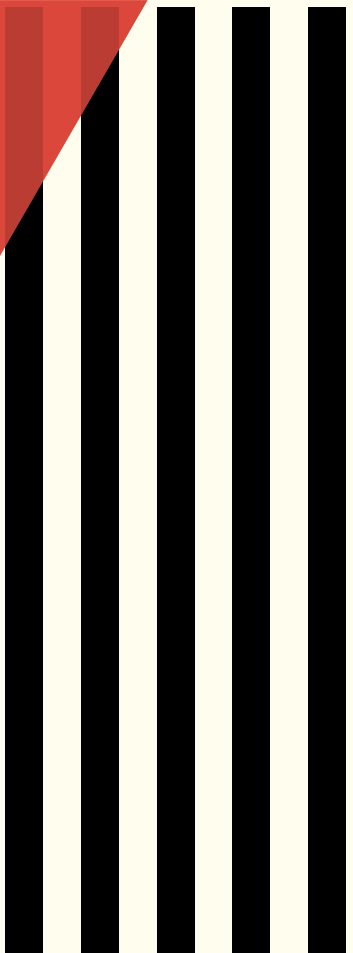
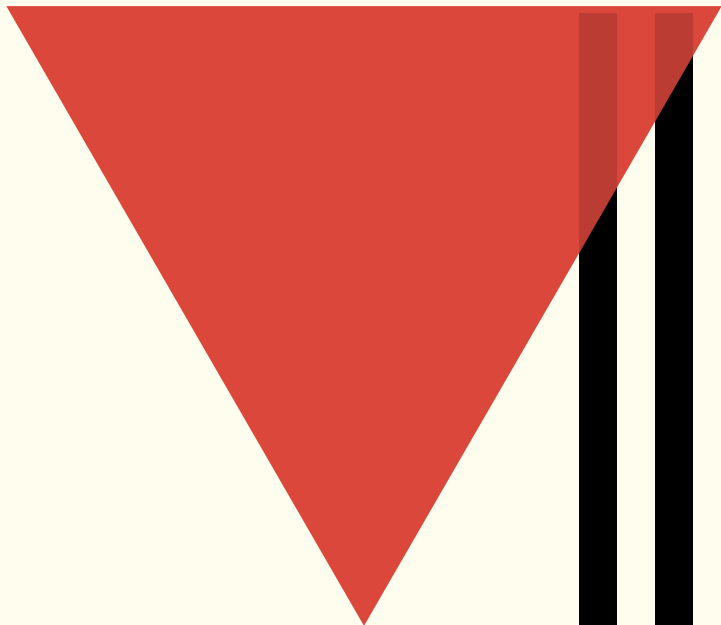




COMUNE DI BERGAMO



GIORNO DELLA MEMORIA 2019

27 gennaio 1945: i soldati dell'esercito sovietico entrano nel campo di Auschwitz e ciò che si presenta ai loro occhi consente solo di immaginare la terribile verità di ciò che è stato.

È in questa data che la Repubblica italiana ha proclamato il “Giorno della Memoria”, per ricordare la persecuzione degli ebrei, gli italiani che hanno subito la deportazione e tutti coloro che hanno salvato altre vite e protetto i perseguitati.

L'Amministrazione comunale di Bergamo vuole dare piena attuazione alla legge, ancora una volta, con proposte di crescita culturale e civica. Accanto alle cerimonie istituzionali nei luoghi della memoria e ad una raccolta delle iniziative proposte dalle istituzioni culturali che da sempre si impegnano su questo tema, quest'anno l'obiettivo è concentrarsi su un episodio poco noto della storia bergamasca. Se pure lontana dai campi di concentramento, anche la nostra città ha avuto un ruolo nel sistema di deportazione nazifascista. L'**ex caserma Montelungo**, recentemente oggetto di un importante progetto di riqualificazione, è stata infatti luogo di raccolta di donne e uomini da deportare. Lo ricostruisce molto bene lo spettacolo che il Comune porterà al Teatro Sociale la sera del 28 gennaio: **Matilde e il tram di San Vittore**, una produzione Teatro della Cooperativa, racconta gli arresti degli operai delle fabbriche del Milanese, i cui scioperi bloccarono la produzione del triangolo industriale lombardo durante la Seconda Guerra Mondiale. Rastrellati di notte dalle autorità fasciste, alcuni furono trasferiti nella caserma Montelungo, allora Umberto I, insieme ad altri operai, antifascisti e partigiani piemontesi e liguri. Con due convogli, partirono dalla stazione di Bergamo almeno 835 persone, con destinazione Mauthausen.

Lo spettacolo, gratuito, sarà aperto a tutta la cittadinanza, ma i primi e più importanti destinatari sono le giovani generazioni, futuri testimoni della Memoria. Isrec, con Aned Bergamo, e Biblioteca “Di Vittorio” Cgil Bergamo, insieme a Proteo Fare Sapere, che da sempre si dedicano proprio al coinvolgimento dei ragazzi, hanno proposto alle scuole percorsi di approfondimento sulla deportazione politica e, in particolare, sulla storia della Montelungo. L'ex caserma diventerà campus universitario ed è necessario che i suoi futuri studenti e tutti i cittadini conoscano quanto è accaduto tra quelle mura, per riflettere sugli eventi e capire insieme *come* e *perché* possa essersi consumata una tragedia di tale portata.

GIORNO DELLA MEMORIA 2019

27 gennaio | ore 9.30–12

A cura dell'Ufficio cerimoniale del Sindaco

ore 9.30

Parco delle Rimembranze – Rocca
piazzale Brigata Legnano

**Deposizione corone d'alloro alla lapide in
ricordo degli ebrei bergamaschi deportati
nei campi di sterminio**

**Omaggio alla lapide dedicata alle ceneri
dei deportati dei lager posta presso la
chiesetta di Sant'Eufemia**

**Atto di memoria a cura del Liceo Classico
Paolo Sarpi**

**Inaugurazione di “Senza ritorno”, lastra
commemorativa**

A cura dell'ISIS Betty Ambiveri di Presezzo

ore 11

Stazione Ferroviaria, ingresso principale
piazzale Marconi

**Formazione corteo e raggiungimento del
Binario 1 per la cerimonia di deposizione di
una corona d'alloro alla lapide in memoria
dei lavoratori del Nord Italia deportati da
Bergamo nei campi di concentramento**

ore 11.30

Giardino di Palazzo Frizzoni
piazza Matteotti, 27

**Momento di raccoglimento in memoria
dei 20 bambini ebrei uccisi nel campo di
Neuengamme**

**Atto di memoria a cura dell'Istituto
Comprensivo Eugenio Donadoni**

28 gennaio | ore 21
Teatro Sociale

Matilde e il tram per San Vittore

di Renato Sarti

con Maddalena Crippa, Marta Marangoni,
Rossana Mola

dal libro di Giuseppe Valota *Dalla fabbrica
ai lager* (Mimesis edizioni, 2015)

scena e costumi: Carlo Sala

musiche: Carlo Boccadoro

luci: Claudio De Pace

progetto audio: Luca De Marinis

dramaturg: Marco Di Stefano

regia: Renato Sarti

Sostenuto da: NEXT 2017/18 - Regione Lombardia

Con il patrocinio di: ANPI, Istituto Nazionale

Ferruccio Parri e ISEC e dei Comuni di Albiate,

Bresso, Cinisello Balsamo, Monza e Muggiò

Produzione: Teatro della Cooperativa

Con il sostegno di: ANED



© Laila Pozzo

A causa degli scioperi che durante la Seconda guerra mondiale paralizzarono i grandi stabilimenti a nord di Milano – i più grandi nell'Europa occupata dai nazisti – centinaia di lavoratori di Sesto San Giovanni e dei comuni limitrofi furono arrestati e deportati nei lager; molti di questi partirono dalla stazione di Bergamo dopo essere stati trattenuti nella caserma Umberto I.

Lo spettacolo nasce dalle testimonianze raccolte da Giuseppe Valota, presidente dell'ANED di Sesto San Giovanni e Monza, figlio di un deportato morto a Mauthausen.

Interpretato da uno straordinario trio di attrici e diretto da Renato Sarti, *Matilde e il tram per San Vittore* vuole mettere in luce il “non eroismo” di migliaia di persone che si opposero al fascismo e al nazismo pagando un caro prezzo. Lo fa attraverso le voci di quelle donne che si ritrovarono improvvisamente costrette a gestire da sole un quotidiano di fame e miseria, nel terrore della guerra e dei bombardamenti. Nel dopoguerra per molte di loro incominciò un periodo d'attesa ancor più terribile. Dei 570 deportati delle grandi fabbriche, 223 non fecero ritorno e 10 morirono per le malattie contratte nel lager. Sia per le mogli, le sorelle, le madri e le figlie di quegli uomini che non tornarono, sia per quelle che ebbero la fortuna di riabbracciare il proprio marito, fratello, padre e figlio, la vita comunque non fu mai più quella di prima.

Ingresso gratuito fino ad esaurimento posti
(non si accettano prenotazioni)

Assegnazione posti presso la biglietteria del Teatro Sociale
a partire dalle 19.30 del giorno dello spettacolo

Info 035 399361 – 035 4160601/602/603

MATILDE E IL TRAM PER SAN VITTORE

16 gennaio | ore 18
Centro Socio Culturale di Borgo Palazzo
via Borgo Palazzo 25

**La Caserma Montelungo e la deportazione:
Bergamo punto dell'universo concentrazionario**

Incontro pubblico e visita guidata
A cura del CSC in collaborazione con Isrec

L'iniziativa, che rientra nell'ambito della programmazione annuale del CSC in collaborazione con l'Isrec, si allaccia al tema della Montelungo, in relazione allo spettacolo teatrale *Matilde e il tram per San Vittore*: seguendo questa linea, si propone un incontro per conoscere i risultati delle recenti ricerche sull'argomento, seguito da una visita guidata all'ex Caserma Montelungo.

Prenotazione consigliata
cscpalazzo@comune.bg.it - 035 238046

22 gennaio | ore 16.45
Centro Socio Culturale di Celadina
via Pizzo dei Tre Signori 2

**"Chiamarli per nome. Le loro storie
nella nostra memoria"**

Lecture
A cura del CSC in collaborazione con
Circolo dei Narratori

"attraverso queste mie parole". Leggere il giorno della Memoria (a cura di Gabriella Cremaschi, Edizioni Scholè, 2019) è un'antologia che propone percorsi di letture ad alta voce, perché, come sostiene la curatrice, "restituire il nome a chi è stato sterminato con l'obiettivo di cancellare il popolo ebraico è atto di estrema riparazione".

Lecture da Primo Levi e Liana Millu.

Prenotazione consigliata
csc.celadina@comune.bg.it - 035 295215

24 gennaio | ore 14.30-18.30
Sala Galmozzi
via Tasso 4

**La Caserma Montelungo.
Tra memoria e oblio, un luogo
della città e della storia**

Giornata di studi
A cura di Isrec e Aned Bergamo

Tra il marzo e l'aprile 1944, Bergamo è punto dell'universo concentrazionario: la Caserma Montelungo, già Umberto I, funziona come campo di transito per più di 800 donne e uomini e la stazione di Bergamo punto di partenza per la deportazione in Germania.

Una giornata di studi per riflettere sull'intreccio tra storia e consapevolezza collettiva, tra luoghi e memoria.

Intervengono Carlo Saletti (Imsc Mantova), Elisabetta Ruffini, Mara Minuscoli e Luciana Bramati (Isrec Bergamo), Leonardo Zanchi (Aned Bg), Peppino Valota, Raffaella Lorenzi, Ionne Biffi (Aned Sesto) ed alcune scuole di Bergamo che hanno partecipato ai laboratori proposti.

La giornata è realizzata grazie alla collaborazione del Centro Promozione alla Legalità di Bergamo.

25 gennaio | ore 20.30-22.30
Centro Socio Culturale Longuelo
via Mattioli 12/a

Leggendo Anna Frank

Lecture
A cura della Commissione Culturale del CSC

Lecture pubbliche di passi del testo di Anna Frank condotte dal Circolo dei narratori.

26 gennaio | ore 16
Biblioteca Civica Antonio Tiraboschi
via San Bernardino 74

La Shoah raccontata ai bambini

Letture per famiglie e ragazzi (8-13 anni)

Come trovare le parole per descrivere la Shoah a bambini e adolescenti? Antonio Ferrara, vincitore del Premio Andersen, esperto di tematiche difficili e abituato a dare voce a chi non ne ha con parole vibranti e poetiche, dichiara di "scrivere per i ragazzi per risarcirli e dare loro speranza". In questo incontro dispiega la sua arte narrativa, raccontando storie piccole nascoste nella Storia con la S maiuscola, la Storia di tutti gli uomini.

26 gennaio | ore 16.30
Biblioteca Luigi Pelandi
via Corridoni 28/a

"Voi che vivete sicuri"

Letture ad alta voce

A cura di Sistema Bibliotecario Urbano
in collaborazione con Circolo dei Narratori

Letture pubbliche di brani tratti dall'opera di Primo Levi
Se questo è un uomo.

27 gennaio 2019 | ore 9.30
Parco delle Rimembranze - Rocca

Senza Ritorno

Inaugurazione lastra commemorativa
(all'interno delle Cerimonie Istituzionali)
A cura dell'ISIS Betty Ambiveri di Presezzo

Senza Ritorno nasce da un lavoro di ricerca degli studenti, fattivi testimoni di memoria, sul tema della deportazione, avvenuta a partire dal 1943, da Bergamo. Il risultato è una lastra commemorativa che verrà posata nel Parco delle Rimembranze della Rocca proprio in ricordo di coloro che partirono dalla nostra città verso i campi di sterminio nazisti, senza più far ritorno.

27 gennaio 2019 | ore 10-13
Biblioteca Civica Angelo Mai
piazza Vecchia 15

Vite Spezzate. Gli ebrei italiani dal "mondo di prima" ai campi della morte

Letture, musiche ed esposizione di libri e documenti
A cura della Biblioteca Civica Angelo Mai

Esposizione bibliografica di opere memorialistiche riguardanti il tema della deportazione. Racconti di tragiche esperienze tra illusioni, speranze e drammi famigliari, accompagnati da letture ed esecuzioni musicali.

27 gennaio 2019 | ore 17.30
Chiesa di San Fermo
via San Fermo 11

"attraverso queste mie parole".

Leggere il Giorno della Memoria

Presentazione del volume con letture e musiche, in presenza della curatrice
A cura di Fondazione Serughetti La Porta, Acli, ANPI provinciale, Comune di Bergamo - Assessorato all'istruzione, università, formazione, sport, in collaborazione con ANPI - Sezione di Bergamo e Comunità di San Fermo

Il volume curato da Gabriella Cremaschi (con prefazione di Liliana Segre, Edizioni Scholè, 2019) è un'antologia di testimonianze sulla Shoah proposte come tracce per celebrare il Giorno della Memoria. Nell'occasione verrà presentato, con letture ad alta voce, uno dei percorsi proposti nel libro, "Il Diario di Anne Frank e altre pagine. Bambini e bambine nella Shoah", per dare voce a chi non l'ha più, come gesto di cittadinanza e di responsabilità civile.

29 gennaio | ore 20.30
GAMeC - Spazio Parolalmmagine
via San Tomaso 53

Forme della memoria: oltre il memoriale

Conferenza per ragazzi e adulti
A cura di GAMeC

Un incontro sul tema delle forme di trasmissione della memoria legata alla Shoah e che hanno segnato la strada per la commemorazione di altri drammi della storia del Novecento. L'evento, a cura dell'architetto Michela Bassanelli, racconterà l'evoluzione che ha contraddistinto monumenti, memoriali e musei a partire dal secondo dopoguerra attraverso l'analisi di alcuni casi emblematici che hanno definito il paesaggio della memoria.

Ingresso gratuito
Prenotazione obbligatoria su eventbrite.it
fino ad esaurimento posti

31 gennaio | ore 17.30
Convento di San Francesco
piazza Mercato del fieno 6/a

Insegnare le "razze".

Il razzismo nella scuola italiana prima e durante il periodo delle leggi fasciste

Conferenza del prof. Gianluca Gabrielli
A cura del Museo delle Storie di Bergamo

Una presentazione argomentata, con il supporto di materiali documentari che, dall'alterità coloniale nell'Ottocento sino all'antisemitismo, mette in luce le lunghe radici del razzismo italiano nell'ambito della scuola, analizzando i programmi ministeriali, la "bonifica" dei libri e degli strumenti didattici dagli elementi "sgraditi", la messa a punto di un curriculum razziale.

27 gennaio 2019 | ore 21
Auditorium di Piazza Libertà
via Duzioni 2

I bambini di Rue Saint-Maur 209

di Ruth Zylberman – Francia 2017 (100 min)
Proiezione cinematografica
A cura del Comune di Bergamo e di Lab80film

La regista Ruth Zylberman, che sarà presente in sala, ha scelto un edificio parigino di cui non sapeva nulla, il 209 di Rue Saint-Maur, come oggetto delle sue indagini. Per diversi anni ha condotto ricerche con l'obiettivo di ritrovare i vecchi inquilini del palazzo, ricostruendo così la storia di quella che era stata una piccola comunità ebraica durante l'occupazione nazista. Ha ritrovato gli ex abitanti del 209 nelle periferie di Parigi, a Melbourne, New York e Tel Aviv, li ha filmati insieme all'edificio e alle sue pietre, riprendendoli come un organismo vivente, per poter comprendere che cosa resta delle loro vite "interrotte".

Ingresso gratuito

30 gennaio | ore 21
Cinema Conca Verde
via Mattioli 65

1938 – Diversi

di Giorgio Treves – Italia 2018 (62 min)
Proiezione cinematografica (dai 13 anni)
A cura del Comune di Bergamo e di S.A.S.
Servizio Assistenza Sale cinematografiche

Sanzioni, obblighi, espulsioni, umiliazioni, privazioni, fino all'internamento e alla deportazione. L'Italia non fu seconda a nessuno per la meticolosità e la durezza delle misure imposte agli ebrei. Il 14 luglio 1938, "Il Giornale d'Italia" pubblicava il Manifesto della Razza.

Ingresso gratuito

CINEMA

**Le iniziative sono realizzate dall'Assessorato alla Cultura
in collaborazione con**

Presidenza del Consiglio comunale
Isrec
Biblioteca "Di Vittorio" - Cgil Bergamo
Proteo Fare Sapere
Aned Bergamo
Aned Sesto San Giovanni - Monza
Teatro della Cooperativa
Istituto Superiore Statale "Betty Ambiveri"
Biblioteca Civica Angelo Mai
Sistema Bibliotecario Urbano
Centro Socio Culturale di Borgo Palazzo
Centro Socio Culturale di Celadina
Centro Socio Culturale di Longuelo
Museo delle storie di Bergamo
GAMeC
Lab80film
S.A.S. - Servizio Assistenza Sale Cinematografiche
Circolo dei narratori
Fondazione Serughetti La Porta
Fondazione Teatro Donizetti

